

Nella maggior parte di queste zone, è difficile che l'acqua possa essere prosciugata abbastanza presto, per consentire ai campi di dare un raccolto quest'anno. In alcune aree, è previsto che la terra non potrà riacquistare la sua piena produttività prima del 1955.

FRANCO CALAMANDREI

Questo è il mostro

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIPRESO IL DIBATTITO ALLA COMMISSIONE INTERNI

Le conseguenze della legge truffa illustrate dai senatori di sinistra

I documentati interventi di Spano, Mancinelli, Menotti e Spezzano

RITORNO DI CENTO EMIGRANTI POLESANI

Dalle "fazendas" del Brasile hanno riportato la miseria

Sciopero della fame per rimpatriare



E' stata rievocata la tragica fine del brigadiere Lo Tempio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Serrata polemica sul diritto di sciopero

« Non tocca al dott. Costa interpretare la Costituzione ! », dichiara Lizzadri

Nella polemica sul diritto sciopero, accessi in seguito alle rivelazioni dell'Unità sulle direttive anticostituzionali della Confindustria e in seguito alle arbitrarie rappresaglie della direzione FIAT, è intervenuto ieri, con una dichiarazione alla stampa, il compagno Oreste Lizzardi, segretario del

Lizzardi risponde, tra l'altro, ad un'argomentazione che i giornali più vicini alla Cgil ripropongono con la sussistenza per giustificare gli scontenti compiuti dal padroale diritto di sciopero dopo le agitazioni contro la legge truffa. Secondo questi fogli, «lo sciopero proclamato per ragioni di carattere non rivendicativo, altera le obbligazioni dei rapporti di lavoro».

«C'è forse — ribatte Lizzardi — in qualche contratto

lavoro stipulato dalla Confindustria con le organizzazioni sindacali, una clausola che vieta a chi discrimina lo sciopero. Certamente no. E allora? La verità è che la Confindustria crede sia questo il momento buono per ripristinare la disciplina fascista nelle fabbriche. Non ci sono precedenti neppure da parte sua. Gli unici precedenti sono quelli fascisti. E ora, come giustamente ha affermato Di Vittorio a Torino, si sovrappone o tenta di statuire un precedente per sovrapporsi al governo e al Parlamento, interpretando a modo suo l'art. 40 della Costituzione.

Nel mondo del lavoro

ralemente allo sciopero generale di 24 ore deciso per tutta la provincia di Terni, scioperanno anche nella provincia di Perugia i mezzadri per 4 ore i minatori per 24 ore. In segno di solidarietà nella lotta contro la mobilitazione delle Acciaierie d'Italia.

ge Lizzadri — trova conferma
nell'affermazione del Glob
del 1 febbraio, dove è detto
che «all'art. 40 le categorie in
dustriali hanno dato quella
interpretazione che è parsa lo
ro essere la retta». A loro
agli industriali, alla FIAT, a
parla la retta. Capite, sono gli
industriali della FIAT, con i

«Ancora una volta — conclude Pizzardi — spetta alla CGIL l'onore di alzare la bandiera della libertà, della democrazia e della libertà di sciopero, e di far sì che questa libertà sancita nella Costituzione. Ed essa lo fa con molto piacere. E senza esclusionismi, contrari all'equità della Compagnaria e agli arbitri della FIAT, per la libertà di sciopero. Di Vittorio ha invitato a Torino i partiti, le associazioni, i giornali, tutti i veri democratici.

da unirsi, alla CGIL. Sia accolto l'invito e noi della CGIL saremo i primi ad esserne felici. Noi vogliamo soltanto che questo principio basilare di ogni libertà democratica non venga calpestato».

Trattative per le C. I.

Si è conclusa ieri la sessione di trattative tra la Confindustria e le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) per il com-

Nel corso di questa sessione di lavoro, la Commissione ha stabilito tra le aziende, nelle quali si procederà alla nomina del fiduciario di azienda e quelle nelle quali dovrà invece aversi la Commissione Interna. Tale criterio di distinzione è stato fissato a 40 dipendenti. E' stata inoltre stabilita la tabella numerica dei componenti le Commissioni Interni, tabella che prevede un numero di 3 membri per le aziende aventi da 41 a 175 dipendenti, fino ad un massimo di 5 membri per le aziende con oltre 15.000 dipendenti. E' inoltre proseguita la discussione

La data del prossimo incontro fra le delegazioni sarà fissata nel

IN UN QUARTIERE DI PALERMO

Carabiniere ucciso da un pregiudicato

PALERMO, 3. — Un gravissimo pignone di criminalità è avvenuto tra i tardi di ieri sera a Palermo. Poco dopo le ore 22, una violenta rissa scoppiava, per motivi di gelosia, in casa dei fratelli Rosario, di 46 anni, e Giuseppe Galletti di Giuseppe, di 40 anni, Galletti. Lo incontravano per poco dopo, in Via Tavola Tonda e lo invitavano ad accompagnarsi in caserma. Il Galletti in un primo tempo sconsentiva, ma improvvisamente faceva alcuni passi indietro, estrae una Beretta 6,35 ed esplodeva sei colpi al

[illegible]

CINGOLANI: Futuri governativi.

TERRACINI: Sono appunto eriprogovernativi, perché gli alleanzisti sono autogovernativi ed espressioni si e non temono di pregiudicare le loro opinioni. Sui banchi di sinistra il problema delle incompiute possibilità parlamentari non possiede e non può essere avvertito da alcuno come un problema da caricare personale. Nell'Assemblea c'è, infatti, una linea netta, una linea di demarcazione, una linea di divisione fra i deputati di sinistra e i deputati di oppositori. Tra i deputati ci sono i senatori che, con l'approvazione della legge dovranno scegliere fra il mandato parlamentare e gli incarichi in competizioni, mentre nessuno dei deputati può essere accusato

Nel mondo del lavoro

Oggi a Roma hanno inizio i lavori del terzo convegno nazionale dell'Associazione Coltivatori diretti aderente alla Confederazione agricola italiana. Il tema della giornata è il rafforzamento dell'organizzazione per la difesa della piccola proprietà contadina e per il progresso nelle campagne.

Domeni in Umbria, contemporaneamente allo sciopero generale di 24 ore deciso per tutta la provincia di Terni, scioperano anche nella provincia di Perugia i mezzadri per 4 ore e i minatori per 24 ore. In segno di solidarietà nella lotta contro la smobilitazione delle Accielerie.

Trattative per le C. I.

Si è conclusa ieri la sessione di trattative tra la Confindustria e le Organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) per il completamento del regolamento per le Commissioni Interne.

Nel corso di questa sessione sono stati definiti i criteri di distinzione tra le aziende nelle quali si procederà alla nomina dell'adunatore di azienda e quelle nelle quali dovrà invecearsi la Commissione Interna. Tale distinzione è basata su:

chiusura dei dismissioni è stato fissato a 40 dipendenti. E' stato inoltre stabilita la tabella numerica dei componenti le Commissioni Interne, la quale prevede un numero di 3 membri: per le aziende aventi fino a 175 dipendenti, fino ad un massimo di 5 membri per le aziende con oltre 15.000 dipendenti. E' inoltre proseguita la discussione sulla clausola relativa ai compiti delle Commissioni Interne e sono state presentate alcune proposte relative alla tutela dei componenti delle Commissioni stesse.

La data del prossimo incontro fra le delegazioni sarà fissata nei prossimi giorni.

